

CONVEGNO A CONVERSANO SULLA CATENA DEL VALORE DELLA FILIERA

# Uva da tavola: Enapra, Cut e Foragri fanno il punto della situazione



Grande successo di pubblico per il convegno dello scorso 4 novembre a Conversano (Bari), dal titolo "Uva da tavola: una filiera sotto analisi. Ruoli, rapporti e responsabilità degli anelli della catena del valore". L'evento è stato organizzato da Enapra e Commissione Uva da Tavola (Cut) nell'ambito del piano formativo "Sistemi agro-alimentari sostenibili: una prospettiva per la produzione di uva da tavola di qualità" e con il sostegno economico del Fondo per la formazione continua in agricoltura (Foragri).

I lavori si sono aperti con la presentazione dei risultati della ricerca condotta da Enapra e Cut, in partnership con Confagricoltura Bari e l'Accademia italiana della vite e del vino, su un campione di oltre cento produttori di uva da tavola della provincia di Bari. Ne è scaturito un interessante dibattito moderato dal presidente della Commissione e di Confagricoltura Bari, Massimiliano Del Core. Imprenditori agricoli, rappresentanti della distribuzione e dei sindacati dei lavoratori

hanno convenuto che per competere e rispondere alle esigenze dei consumatori è necessario essere e innovativi e sostenibili. Tutti gli intervenuti hanno condiviso, inoltre, la necessità di sviluppare percorsi di formazione specifici per favorire lo sviluppo delle nuove competenze indispensabili per realizzare obiettivi di progetti di riorganiz-

zazione. Ospite di eccezione Julien Alston, docente dell'università di Davis in California, che nel suo intervento ha tracciato una comparazione tra le esperienze produttive della California e quelle della Puglia e della Sicilia.

L'intento degli organizzatori è stato raggiunto: tra i vari attori della filiera ha prevalso una logica di confronto, dialogo e scambio di opinioni, che ha consentito di mettere a fuoco in che modo le aziende possono, e dovrebbero, riorganizzarsi in termini di sostenibilità economica e di organizzazione commerciale più efficiente. All'evento erano presenti anche il presidente di Enapra, Luca Brondelli di Brondello e il direttore, Michele Distefano, che nella sua breve presentazione ci ha tenuto a sottolineare l'impegno dell'ente di formazione di Confagricoltura nella progettazione di percorsi formativi coerenti con i fabbisogni aziendali, proprio nella direzione di uno sviluppo sostenibile e digitale.

## UN CORSO PER SELECONTROLLORI DI CINGHIALI

Prosegue l'attività di Enapra a sostegno delle aziende agricole sempre più esposte ai danni provocati dagli ungulati, in particolare dai cinghiali. La crescita incontrollata di questi animali selvatici rappresenta ormai un problema di grande impatto ambientale, economico e sociale, tanto nelle campagne dove sono responsabili di danni alle coltivazioni e alle strutture agricole, quanto nei centri abitati. Contro questi pericoli Enapra ha avviato una collaborazione con l'ATC RM1 per lo svolgimento di corsi di formazione per "selecontrollori" cioè i cacciatori specializzati nella gestione dei cinghiali e dei conduttori di cani da girata. Si tratta di percorsi formativi regolamentati dalla Regione Lazio e dall'ISPRA che abilitano i selecontrollori per la formazione dell'Albo regionale.



ACCANTO ALLE IMPRESE AGRICOLE DAVANTI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

# Academy Energia, lavoro e formazione nell'epoca della transizione energetica

Tutto pronto per un nuovo impegno a supporto delle aziende agricole nella sfida della transizione energetica. È ormai evidente che lo sviluppo delle energie rinnovabili è necessario per almeno due obiettivi: la necessità di contribuire alla riduzione della dipendenza energetica e l'impegno al contrasto dei cambiamenti climatici. Per le imprese agricole le agroenergie costituiscono una opportunità di integrazione del reddito attraverso la diversificazione delle attività produttive. Non è semplice però raggiungere questo risultato. Passo fondamentale è lo sviluppo di nuove figure professionali in grado di fare da raccordo tra l'impresa agricola, i settori tecnologici e il complesso mondo della regolamentazione delle agroenergie. Si rende dunque necessario aggiornare le competenze di coloro che, in ambito tecnico, si occupano di supportare



le imprese o che, all'interno di esse, svolgono incarichi di controllo tecnico della produzione. Per questa ragione, Confagricoltura e ANB, con il supporto tecnico di Enapra, hanno lavorato

alla costituzione di una Academy per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Obiettivi del progetto: la definizione dei profili professionali e le relative unità di competenza rispondenti ai fabbisogni espressi; la costruzione dei percorsi formativi necessari per il conseguimento delle competenze individuate; l'aggiornamento e la formazione continua.

Il primo passo dell'Academy Energia di Confagricoltura e ANB è stata la costruzione di un Catalogo Enapra "Coltiviamo Energia", composto di sette percorsi formativi di primo livello a cui le imprese agricole associate potranno iscrivere i propri dipendenti gratuitamente, se ricorrono i presupposti per la copertura finanziaria del Foragri. La presentazione ufficiale dell'Academy e del nuovo Catalogo Energia è avvenuta all'edizione 2022 di Ecomondo evento di riferimento in tutta Europa per l'innovazione tecnologica e industriale. Per info e approfondimenti [www.enapra.it](http://www.enapra.it) oppure [info@enapra.it](mailto:info@enapra.it).

## 1 MILIARDO PER IL FONDO NUOVE COMPETENZE

Con la pubblicazione dell'Avviso Anpal disponibile sul sito internet dell'ente, parte ufficialmente la seconda edizione del Fondo Nuove Competenze, con una dotazione finanziaria di 1 miliardo. La finalità dell'FNC è quella di sostenere i datori di lavoro finanziando il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, in particolare nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi in risposta alle transizioni ecologiche e digitali. E la novità di questa edizione è il coinvolgimento dei Fondi Paritetici Interprofessionali che di norma finanziano i progetti formativi. Tra i Fondi che parteciperanno all'attuazione degli interventi del FNC vi è anche il Foragri. Si tratta di un'interessante opportunità di finanziamento, ma i tempi di attuazione e i requisiti richiesti sono molto stringenti e pertanto i nostri uffici di Enapra si stanno preparando a fornire approfondimenti in merito. Nel frattempo invitiamo le imprese agricole socie interessate a segnalare il loro interesse alle Unioni provinciali di riferimento o a rivolgersi direttamente ad Enapra al seguente contatto: [info@enapra.it](mailto:info@enapra.it)

